Con il patrocinio
della Carta della Terra

Inspired by the Earth Charter

Earth Charter Endorser

p-learning

ability empowering

BARRIERE ARCHITETTONICHE: LA PROGETTAZIONE ACCESSIBILE E FUNZIONALE

www.p-learning.com

P-learning

P-Learning s.r.l. opera dal 2008 nella realizzazione di corsi di formazione in aula e a distanza destinati a professionisti tecnici; il personale tecnico ha esperienze pluridecennali nella didattica on-line.
Il sistema di gestione della formazione è certificato secondo gli schemi della norma internazionale ISO 29990 relativa alle organizzazioni operanti nel settore della formazione non istituzionale e il sistema di management è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001. P-Learning è un ente di formazione accreditato da Regione Lombardia ed autorizzato da altre Regioni d'Italia come l'Emilia Romagna e Piemonte per interventi di formazione. P-Learning s.r.l. è accreditata dal Ministero di Giustizia per la formazione in materia di mediazione civile. Negli ultimi 5 anni le iniziative formative di P-Learning sono state patrocinate, o convenzionate, o veicolate agli iscritti da diversi Ordini e Associazioni Professionali sul territorio nazionale.

P-Learning sviluppa oggi le sue attività prevalentemente su tre ambiti:
1. L'offerta di un proprio catalogo di corsi di formazione sviluppato sia in modalità FAD che tradizionale rivolto essenzialmente a professionisti tecnici.
2. La consulenza in materia di sistemi di formazione a distanza o «learning management system» sia per quanto riguarda la progettazione e la gestione della parte hardware e software del sistema che per aspetti di carattere didattico e socioeducativo
3. La progettazione e lo sviluppo di corsi di formazione a distanza «ad-hoc» in collaborazione con Ordini, Collegi e Associazioni e Aziende di ogni dimensione.

La formazione a distanza

La personalizzazione dell'apprendimento è una necessità psichica e biologica, senza di essa qualsiasi intervento didattico, anche il corso più specifico, progettato appositamente per l'aggiornamento dei tecnici, è destinato a fallire.
La formazione è un servizio, una necessità e spesso un problema; è lo strumento con cui miglioriamo le nostre conoscenze e sviluppiamo nuove competenze, ma troppe volte rinunciamo a servircene perché i percorsi non sono strutturati secondo le nostre effettive necessità di tempo e di spazio.
La formazione a distanza di p-learning risolve i nostri problemi di tempo e spazio permettendo di accedere ai corsi da dove vogliamo e quando ci fa più comodo.
Sfruttando le potenzialità della tecnologia, p-learning ha creato pacchetti di formazione che integrano i momenti della lezione frontale, erogata via internet, con quelli della discussione dei contenuti e del confronto diretto con gli altri corsisti.
Attraverso forum dedicati, che si integrano nei corsi on-line, possiamo continuare a sentirci parte di una "classe" che apprende, pur restando comodamente seduti nello studio o sul divano di casa, o in treno o in aeroporto, e accedendo via web alle lezioni multimediali e alle knowledge-base dei corsi.

Modalità di partecipazione ai corsi on-line

I corsi sono accessibili 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana: perciò viene garantita la più totale libertà di frequenza al corsista, che può decidere di frequentare secondo una propria programmazione personale.
Le lezioni vengono visualizzate on-line e sono, di norma, fruibili con un PC, un MAC, un computer con s.o. Linux, un Tablet Android, un iPad *.
Le lezioni non possono essere scaricate per la visione off-line.
I sistemi di formazione a distanza (piattaforme o LMS) tracciano la frequenza ai corsi monitorando ogni accesso effettuato dai discenti con specifiche credenziali e generano report sistematici dell'utilizzo delle lezioni, dei forum, del download dei materiali didattici messi a disposizione.
I moduli di lezione sono divisi in brevi learning object, o "Atomo Informativo", cioè in lezioni che trattano un argomento in modo esaustivo in un tempo che non supera, in media i 10 minuti, per favorire l'apprendimento in funzione della capacità di mantenere l'attenzione e consentendo la personalizzazione del percorso di apprendimento, lasciando individuare al professionista il momento migliore per assistere alla lezione e la quantità di lezioni da seguire in una sessione di lavoro. Alla fine di ogni modulo il corsista deve sostenere un test a risposta chiusa composto da poche domande che gli consentono di valutare il suo livello di apprendimento. Il sistema fornisce al corsista la valutazione immediata del test e un feedback utile a colmare le lacune di apprendimento prima della prosecuzione del corso.
Se il corsista supera positivamente il test, può procedere al modulo successivo. I test possono essere ripetuti, come le lezioni, a piacimento del corsista, nell'arco temporale dei 6 mesi di iscrizione al corso.
Questo sistema garantisce il controllo sul livello di apprendimento e il rispetto della propedeuticità dei contenuti dei moduli.

* *Non tutti i corsi sono fruibili da dispositivi mobile, ti invitiamo a verificare con il nostro personale l'effettiva compatibilità del corso da te scelto.*

Accreditamenti, certificazioni

Con la sigla ISO 9000 si identifica una serie di normative e linee guida sviluppate dall'Organizzazione internazionale per la normazione (ISO), le quali definiscono i requisiti per la realizzazione, in una organizzazione, di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, ottenere ed incrementare la soddisfazione del cliente.

La norma UNI ISO 29990 è specifica per i fornitori di servizi per l'apprendimento nell'istruzione e nella formazione non formale, ossia quella che non crea titoli "a valore legale". Si tratta pertanto della formazione organizzata fuori dalle attività riconosciute quali l'istruzione primaria, secondaria o di livello superiore.

P-learning è iscritta all'albo degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia al n.679 ai sensi della Legge Regionale 19/2007.

CFP

Il nostro ente richiede annualmente crediti formativi rilasciati dagli organismi nazionali competenti

p-learning

ability empowering

I CORSI E-LEARNING

Corso on line

Barriere architettoniche: la progettazione accessibile e funzionale

MODALITÀ	E-LEARNING	DURATA	17 ORE

DOCENTE

Elisabetta Leonardi (Geometra)

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Con questo corso il discente svilupperà competenze specialistiche sulle soluzioni in materia di Progettazione Accessibile e Universal Design per ridurre ed eliminare le barriere architettoniche nel rispetto delle norme della sicurezza nei suoi progetti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce elementi di conoscenza puntuali in tema di normativa, tecniche di progettazione con particolare attenzione ai concetti di ergonomia, inclusione, sicurezza e sostenibilità dei progetti.

PROGRAMMA

1. I DIRITTI UMANI

1.1	La sostenibilità e la sicurezza umana
1.2	La sicurezza umana e l'empowerment.
1.3	La carta della terra parte prima - uno strumento per costruire una società giusta e sostenibile, i suoi principi
1.4	La carta della terra parte seconda. La situazione attuale, le sfide e la responsabilità.
1.5	La carta della terra parte terza. Rispetto e cura della comunità vivente ed integrità ecologica.

1.6 La carta della terra parte quarta. Giustizia economica e sociale e non violenza

1.7 I diritti umani, costruiamo la città dei diritti umani. Parte 1. L'essere umano possiede diritti, perché?

1.8 I diritti umani, costruiamo la città dei diritti umani. Parte 1. L'evoluzione normativa sui diritti umani.

1.9 I diritti umani, costruiamo la città' dei diritti umani. Parte 2. La dichiarazione universale dei diritti umani.

1.10 I diritti umani, costruiamo la città dei diritti umani. Parte 2. I diritti delle persone disabili e la sicurezza.

1.11 I diritti umani, costruiamo la città dei diritti umani. Parte 3. I diritti sociali.

1.12 I diritti umani, costruiamo la città dei diritti umani. Parte 3. La carta di Nizza e le iniziative del consiglio d'Europa per la promozione dei diritti umani.

1.13 I diritti umani, costruiamo la città dei diritti umani. Parte 3. La convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità.

2. LA CITTÀ DELLA PACE

2.1 La città della pace parte 1 - L'architettura e la pace.

2.2 La città della pace parte 1 - Come si crea la città della pace.

2.3 La città della pace parte 1 - Gli strumenti creatori per proteggere e accogliere

2.4 La città della pace parte 2 - Cos'è discriminazione e cosa non è.

2.5 La città della pace parte 2 - La tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione - art. 2 nozione di discriminazione.

2.6 La città della pace parte 2 - La tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazione - art. 4 legittimazione ad agire e i provvedimenti del giudice.

3. INQUADRAMENTO NORMATIVO

3.1 La storia della normativa parte prima. Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 4809 del 19/06/1968. Og getto, scopi, campo di applicazione, obbligatorietà.

3.2 La storia della normativa parte prima. Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 4809 del 19/06/1968 - Sistemazione esterne e struttura edilizia.

3.3 La storia della normativa parte prima. Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 4809 del 19/06/1968. -

Locali speciali, sale per riunioni o spettacoli, locali di ufficio accessibili al pubblico, locali igienici

3.4 La storia della normativa parte prima. Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 4809 del 19/06/1968. Ascensori, impianti telefonici pubblici e apparecchi elettrici di comando e segnalazioni.

3.5 La storia della normativa parte seconda. La legge n. 118 del 30 marzo 71 e il D.P.R. N. 384 del 27 aprile 1978 (regolamento di attuazione della legge 118/71).

3.6 La storia della normativa parte terza la legge n. 41 del 1986 e la legge 13/89

3.7 La storia della normativa parte IV - D.M. 236/89 campo di applicazione, definizioni, criteri generali di progettazione, accessibilità raccordi con la normativa antincendio.

3.8 La storia della normativa parte IV - D.M. 236/89 criteri generali di progettazione, visitabilità, adattabilità, cogenza con le prescrizioni soluzioni tecniche e verifiche.

3.9 La storia normativa parte V Legge n. 109 del 1992 – Legge Quadro sull'handicap. Parte 1

3.10 La storia normativa parte V Legge n. 109 del 1992 – Legge Quadro sull'handicap. Parte 2

3.11 La storia normativa parte V - D.P.R. n. 503 del 24.07.1996 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”. Parte 1

3.12 La storia normativa parte V - D.P.R. n. 503 del 24.07.1996 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”. Parte 2

3.13 La storia normativa parte VI - D.P.R. n. 380 del 2001 - Testo unico dell’edilizia e superamento delle barriere architettoniche - Parte 1

3.14 La storia normativa parte VI - D.P.R. n. 380 del 2001 - Testo unico dell’edilizia e superamento delle barriere architettoniche - Parte 2

3.15 La storia normativa parte VII - DLGS N. 81/2008 Atomo 7.2 La storia normativa parte VII - Circolare N. 4 del 1 marzo 2002 - Parte 1

3.16 La storia normativa parte VII - Circolare N. 4 del 1 marzo 2002 - Parte 2

3.17 La storia normativa. Parte VIII - Edifici vincolati parte 1

3.18 La storia normativa. Parte VIII - Edifici vincolati parte 2

3.19 La storia normativa. Parte IX - Edifici vincolati - Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio come mezzo di adeguamento per l’abbattimento delle barriere architettoniche. Parte 1

3.20 La storia normativa parte IX - Edifici vincolati - Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio come mezzo di adeguamento per l’abbattimento delle barriere architettoniche. Parte 2

3.21 La storia normativa parte X - Edifici vincolati - Decreto ministero per i beni e le attività culturali del 28 marzo 2008 “Linee Guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale” - L’orientamento

3.22 La storia normativa parte XI - Edifici vincolati - Decreto ministero per i beni e le attività culturali del 28 marzo 2008 “Linee Guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale” - La segnaletica e il significato di wayfinding.

3.23 La storia normativa parte XII - Edifici vincolati - Decreto ministero per i beni e le attività culturali del 28 marzo 2008 “Linee Guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale” - Superamento delle distanze.

3.24 La storia normativa parte XII - Edifici vincolati - Decreto ministero per i beni e le attività culturali del 28 marzo 2008 “Linee Guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale” - Superamento dei dislivelli.

3.25 La storia normativa parte XII - EDIFICI VINCOLATI- Decreto ministero per i beni e le attività culturali del 28 marzo 2008 “Linee Guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale” - Raccordo con la normativa di sicurezza e antincendio.

4. QUADRO ESIGENZIALE

4.1 Le definizioni del D.M 236/89 - prima parte

4.2 Le definizioni del D.M 236/89 - seconda parte

4.3 La classificazione dell’organizzazione mondiale della sanità - disabilità e diversabilità - prima parte

4.4 La classificazione dell’organizzazione mondiale della sanità - disabilità e diversabilità - seconda parte

4.5 La classificazione dell’organizzazione mondiale della sanità - disabilità e diversabilità - terza parte

4.6 La classificazione dell’organizzazione mondiale della sanità - disabilità e diversabilità - quarta parte

4.7 Il quadro esigenziale 5 profili di utenza - prima parte
4.8 Il quadro esigenziale 5 profili di utenza - seconda parte
4.9 Il quadro esigenziale 5 profili di utenza - terza parte

5. UNIVERSAL DESIGN

5.1 La qualità d'uso degli ambienti - il comfort ambientale
5.2 La qualità della vita in una città e l'accessibilità
5.3 L'efficacia, l'efficienza e la soddisfazione
5.4 Il passaggio dall'ergonomia allo universal design
5.5 I principi dello universal design- introduzione
5.6 Universal design- primo principio
5.7 Universal design- dal secondo al terzo principio Atomo 8 Universal design- dal 4 al 7 principio

6. L'ACCESSIBILITÀ URBANA

6.1 L'accessibilità sociale
6.2 L'accessibilità soggettiva - analisi
6.3 Le diseguaglianze sociali e l'accessibilità strutturale
6.4 Accessibilità urbana - le caratteristiche morfologiche del piano orizzontale
6.5 Accessibilità urbana - sezione longitudinale e pendenze trasversali
6.6 Accessibilità urbana - percorsi accessibili per i non vedenti
6.7 Accessibilità urbana - guide naturali e artificiali
6.8 Accessibilità urbana - percorsi acustici
6.9 Accessibilità urbana - percorsi tattili
6.10 Accessibilità urbana - i criteri progettuali
6.11 Accessibilità urbana - attraversamenti pedonali
6.12 Accessibilità urbana - i non vedenti e le valutazioni percettive

7. AREE VERDI

7.1 Aree verdi - sistemazioni urbane ed extraurbane, distinzione tra sentieri e percorsi accessibili.
7.2 Aree verdi - aree di sosta , aree gioco per bambini e stabilimenti balneari le caratteristiche dell'accessibilità.
7.3 Aree verdi - fruibilità delle aree marine protette parte 1 - introduzione
7.4 Aree verdi - fruibilità delle aree marine protette parte 2 - linee guida
7.5 Aree verdi - fruibilità delle aree marine protette parte 3
7.6 Aree verdi - l'accoglienza, l'educazione ambientale, la fruibilità del mare, i porti e gli approdi turistici.
7.7 (ex7.1) Aree verdi - immersioni subacquee, clienti ipovedenti e non vedenti

7.8 (ex7.2) Aree verdi - principali provvedimenti normativi

7.9 (ex7.3) Aree verdi - decalogo per progettare responsabilmente

8. IL PROGETTO PLURISENSORIALE

8.1 La progettazione plurisensoriale - la percezione dell'ambiente e le potenzialità della progettazione plurisensoriale.

8.2 La progettazione plurisensoriale - le modalità sensoriali.

8.3 La progettazione plurisensoriale - elementi di progettazione plurisensoriale - i segnali acustici.

8.4 La progettazione plurisensoriale - elementi di progettazione plurisensoriale - i segnali olfattivi

8.5 La progettazione plurisensoriale - elementi di progettazione plurisensoriale - il senso tattile, mani, corpo e piedi.

8.6 La progettazione plurisensoriale - utili accorgimenti da utilizzare in ambito progettuale

9. CRITERI PROGETTUALI PER L'ACCESSIBILITÀ DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI

9.1 Edifici pubblici e privati - edilizia scolastica pubblica e privata. Prima parte

9.2 Edifici pubblici e privati - edilizia scolastica pubblica e privata. Seconda parte

9.3 Edifici commerciali - prima parte

9.4 Edifici commerciali - seconda parte

9.5 Sedi di riunioni e spettacoli

9.6 Edilizia residenziale - prima parte

9.7 Edilizia residenziale - seconda parte

9.8 Edilizia residenziale - terza parte

9.9 Edilizia residenziale - quarta parte

10. SPORT E DISABILITÀ

10.1 Le origini dello sport terapia

10.2 Dalla riabilitazione alle olimpiadi

10.3 Eventi internazionali.

10.4 La psicologia della salute e lo sport

10.5 Lo sport come mezzo d'integrazione sociale.

10.6 I criteri progettuali negli impianti sportivi - area spettatori area atleti

10.7 I criteri progettuali negli impianti sportivi - la piscina e la palestra

10.8 I criteri progettuali negli impianti sportivi - le discipline all'aperto e l'equitazione.

10.9 I criteri progettuali negli impianti sportivi - valutazione di un impianto accessibile.

Ottimi motivi per affidare a p-learning la tua formazione professionale

1 Siamo Ente di Formazione accreditato per i servizi di istruzione e formazione, tutt'oggi gli unici ad erogare formazione a distanza per i professionisti tecnici certificata sulla base dello standard internazionale ISO 29990 che regola la qualità del processo formativo in ambito non-formale.

2 L'attività didattica è affidata a professionisti di grande esperienza, a docenti universitari di prima e seconda fascia e a ricercatori che collaborano con i progettisti e la direzione Scientifica dei corsi per garantire l'eccellenza e l'efficacia del prodotto formativo.

3 Forum dedicato a ciascun corso, che permette ai nostri iscritti di interagire fra loro, e con i mentor del corso (docenti e/o esperti di contenuto che rispondono alle domande dei corsisti)

4 Ogni corso è progettato con cura per garantire l'apprendimento

5 Ampia offerta formativa composta da più di 40 corsi dedicati al mondo dei progettisti.

6 Collaborazioni attive con enti di ricerca e sviluppo per la creazione di nuovi corsi, aggiornamenti e seminari.

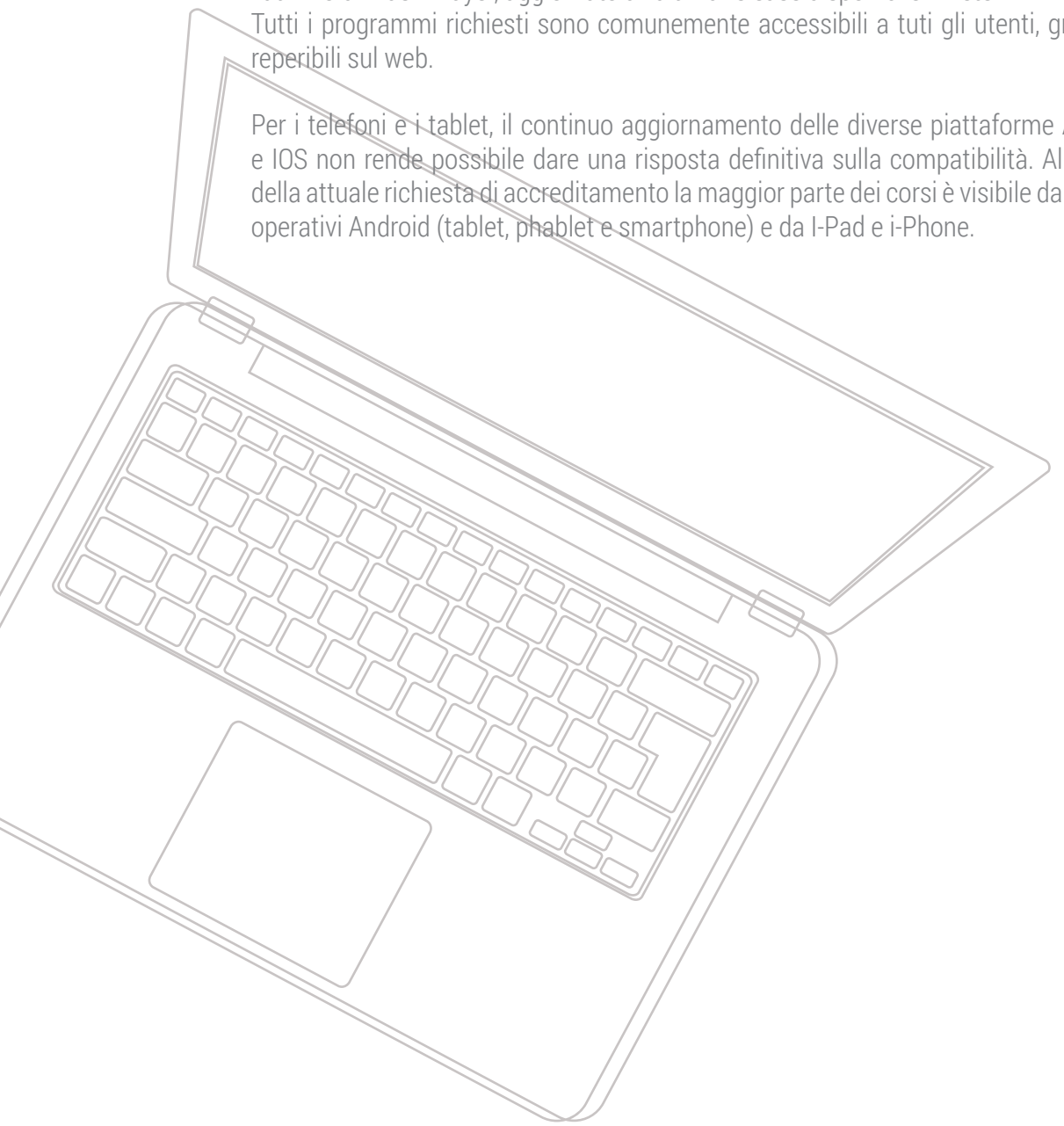
7 Riconoscimento crediti formativi (CFP)

Requisiti di sistema

L'accesso ai corsi è garantito da un Learning Management System compatibile con i principali sistemi operativi installati su personal computer: Windows, Mac-OS, e Linux. Per la fruizione dei corsi è necessario utilizzare un browser (internet Explorer, Safari, Chrome, Opera) aggiornato all'ultima versione.

Alcune lezioni dei corsi su sistemi PC o MAC (non tablet o telefoni) possono richiedere l'utilizzo di Flash Player, aggiornato all'ultima release disponibile in rete.
Tutti i programmi richiesti sono comunemente accessibili a tuti gli utenti, gratuiti e reperibili sul web.

Per i telefoni e i tablet, il continuo aggiornamento delle diverse piattaforme Android e IOS non rende possibile dare una risposta definitiva sulla compatibilità. Allo stato della attuale richiesta di accreditamento la maggior parte dei corsi è visibile da sistemi operativi Android (tablet, phablet e smartphone) e da I-Pad e i-Phone.



“Il progetto di formazione
che si prende cura
della tua **crescita professionale**”

p-learning
ability empowering